

LUCCA RISCOSSIONI e SERVIZI S.R.L.

Sede legale: Via dei Bichi n. 340 S.Marco - 55100 Lucca
Numero R.E.A LU 185892
Partita Iva – Codice Fiscale - Registro Imprese di n. 01969730462
Capitale Sociale i.v. euro 700.000,00

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2025

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 185.132,09 a tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 170.179 con un risultato prima delle imposte pari a euro 355.311,09.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL' ATTIVITÀ

Nel 2025 il contesto internazionale è rimasto instabile, ma ciò non ha determinato criticità nello svolgimento delle attività aziendali.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione sono descritte nei paragrafi che seguono.

Eventi significativi avvenuti nel corso dell'esercizio

Gli eventi significativi nelle varie aree in cui opera la società sono riportati a seguire:

AREA RISCOSSIONE

Ad inizio 2025 due progetti di sostituzione software hanno interessato sia la parte di riscossione delle sanzioni CdS che quella della Riscossione Coattiva e CUP.

La selezione di questi nuovi applicativi è stata lunga e laboriosa, in quanto la riscossione è un'attività di nicchia e in aggiunta è difficile valutare se il software copre tutta la gestione poiché le procedure implementate dalle amministrazioni locali sono differenti, come è differente la suddivisione del lavoro tra Enti che gestiscono internamente tutto il ciclo ed enti che hanno esternalizzato tutte o parte delle attività come è il nostro caso.

Quanto sopra va ad aggiungersi al fatto che un progetto informatico ha sempre criticità. Nel nostro caso l'implementazione del software Titan inerente il CdS non ha portato tutti i vantaggi attesi perché si è rivelato molto performante nella gestione delle attività massive, ma in parte incompleto, perché alcune delle funzionalità presenti non coprono completamente la gestione di alcune attività del Comune di Lucca. A partire dall'ultimo trimestre del 2025 sono pertanto iniziati gli sviluppi atti a portare entro il primo semestre 2026 alla piena operatività del software. A causa dei problemi riscontrati il canone 2025 di 46 mila € è stato ridotto a 16 mila €.

Il software implementato per la riscossione coattiva concernente due moduli, CUP++ e Prunes, funziona perfettamente e a Novembre siamo stati in grado di rendicontare con il nuovo applicativo. Ciononostante, i dati migrati dal vecchio software erano in parte incompleti e in parte errati. Queste problematiche erano conosciute e sono state una delle principali motivazioni che ci hanno spinto a cambiare gestionale. In passato i dati incongruenti venivano corretti a mano extra contabilmente. Oggi l'obiettivo è correggerli tutti all'interno del nuovo database e eliminare tutte le attività manuali. Anche in questo caso riteniamo di completare le attività di cui sopra entro il primo semestre.

Queste attività comunque non impediscono lo svolgimento delle attività ordinarie.

Riscossione ordinaria CDS e Riscossione delle multe elevate a trasgressori esteri:

- L'attività sanzionatoria da parte dei VV.UU e degli ausiliari del traffico è diminuita nel corso del 2025. Sono stati elevati complessivamente 10.170 verbali in meno rispetto all'anno precedente. In totale sono stati emesse 74.429 sanzioni di cui 7.008 archiviate direttamente dall'Ente.
- L'incasso complessivo del 2025 per il Comune di Lucca, che tiene conto anche di quanto derivante dalla notifica internazionale, è stato di euro 2.927.976,68, in linea con quello del 2023 ed è così suddiviso:
 - sanzioni amministrative: euro 43.250
 - sanzioni al CdS Italia: euro 2.047.426
 - sanzioni al CdS Estero: euro 609.934
 - rimborsi spese notifica: euro 227.366
- L'aggio maturato da LRS sugli incassi delle sanzioni al CdS e sulle sanzioni amministrative è stato di circa euro 334.000.

Riscossione Coattiva:

- L'incasso per il Comune di Lucca derivante dall'attività di riscossione coattiva nell'esercizio 2025 è stato di euro 2.785.000. L'aggio maturato da LRS per l'attività di riscossione coattiva è stato pari ad euro 234.630.
- Nell'anno 2025 l'ufficio ha introdotto all'interno della propria organizzazione una nuova figura di profilo giuridico, che si occuperà di gestire le procedure esecutive in proprio, sostituendo in parte l'attività che era stata completamente esternalizzata attraverso lo studio legale. Inoltre gestirà i rapporti con gli studi legali che continueranno a svolgere l'attività che non è possibile svolgere in autonomia.
- A partire da dicembre 2025, la Società ha aderito alla piattaforma SEND per le notifiche. Questa nuova piattaforma andrà a snellire tutte le attività di rintraccio anagrafico che gravavano sull'ufficio, oltre che ad avere una notifica più celere per gli utenti dotati dall'app IO o di casella di posta certificata.

Canone Unico Patrimoniale – diffusione del messaggio (ex ICP):

- L'incasso per il Comune di Lucca derivante da tale entrata nell'esercizio 2025 è stato di euro 662.540 in linea con l'anno precedente, con un aggio per LRS pari ad euro 106.006.
- Sono state emessi gli accertamenti esecutivi, per le bollette non pagate ex ICP relativi all'annualità 2022.

Canone Unico Patrimoniale – occupazione di suolo pubblico:

- La bollettazione delle occupazioni di suolo pubblico è stata effettuata alle relative scadenze come previsto da Regolamento.
- L'incasso per il Comune di Lucca derivante da tale entrata nell'esercizio 2025 è stato di euro 2.438.100 in flessione rispetto al 2024 e con un aggio in favore di LRS pari ad euro 123.800.
- Non sono più presenti le tre risorse che erano state introdotte temporaneamente per gestire l'avvio del servizio di incasso dei passi carrabili.

Canone Unico Patrimoniale – pubbliche affissioni:

- L'incasso per il Comune di Lucca derivante da tale entrata nell'esercizio 2025 è stato di euro 64.125, in linea con l'anno precedente.

Gestione Impianti pubblicitari:

- A fine gennaio 2025 la Società ha ricevuto una finanza di progetto dalla società IGP Decaux, per la gestione degli impianti pubblicitari di proprietà del Comune e la trasformazione di alcuni impianti da analogici a digitali. Nel corso dell'anno si sono svolti i controlli dei documenti trasmessi, fatto l'asseverazione del PEF e richieste modifiche alla società, per arrivare alla

definizione di tutti i documenti di gara. Nel frattempo è cambiata anche la normativa per cui il proponente ha dovuto aggiornare la documentazione inviata. Nel 2026 verranno indette le gare.

- LRS nel corso dell'anno ha provveduto ad installare, a seguito di un incarico del Comune di Lucca, tre nuove pensiline di fermata dei bus, che si aggiungeranno nella gestione del parco impianti con la nuova gara. A fine anno, il Comune ha dato un nuovo incarico a LRS, per installare una ulteriore pensilina (la nr 4).
- A maggio 2025 è stato approvato da parte del Comune, il Piano generale degli Impianti. A seguito di ciò, sono iniziate le attività di censimento degli impianti presenti sul territorio e definiti gli oggetti delle nuove gare, oltre che alla redazione dei capitolati di gara.

AREA CONTACT CENTER

Nell'anno 2025 le chiamate ricevute al servizio 4422 sono state 135.620 mentre quelle ricevute sul servizio prenotazione appuntamenti 442410 sono state 29.542.

AREA SERVIZI CIMITERIALI

- i. Il fatturato del settore è calato del 14%. La motivazione principale, al netto di variazioni che possono esserci di anno in anno, dipende dal costante aumento delle cremazioni. I cittadini della provincia di Lucca, non avendo un forno crematorio sul territorio, sono obbligati a recarsi nelle province vicine e questo naturalmente comporta un minor numero di sepolture nel comune di Lucca.
- ii. L'introito da Illuminazione votiva invece è rimasto stabile, e questo grazie all'azione incisiva di monitoraggio eseguita a partire dal 2024.
- iii. Nonostante la riduzione del fatturato per i motivi sopra illustrati (circa 300 mila €), il risultato è stato positivo a seguito di una attenta politica di contenimento costi. Questa politica in parte si è potuta fare in parte perché alcuni interventi di ordinaria manutenzione erano stati eseguiti nel corso dell'anno precedente e per ciò che concerne la manutenzione del verde è stata fatta una differente schedulazione della attività.
- iv. Il risultato finale a seguito di quanto sopra è migliorato di più di 150 mila €
- v. Sono stati progettati interventi di manutenzione straordinaria, nei cimiteri per i quali l'amministrazione ha richiesto di intervenire in urgenza. I progetti sono stati sottoposti ad approvazione dell'amministrazione comunale con acquisizione di esito favorevole.
- vi. Sono stati portati a compimento i lavori del ripristino del muro del cimitero di Aquilea e la risistemazione dell'area limitrofa, nei tempi indicati dalla progettazione.
- vii. È stato fatto un importante lavoro di implementazione dei moduli del software gestionale al fine di gestire informaticamente la contabilità dei servizi cimiteriali.
- viii. Sono stati eseguiti interventi di ripristino della funzionalità delle coperture e delle condotte di smaltimento delle acque meteoriche della "Cappella Benemerentibus", all'interno del Cimitero Urbano di Lucca, eseguito in somma urgenza, con adeguata segnalazione alla soprintendenza.
- ix. Sono state eseguite indagini e verifiche preliminari sulla funzionalità di scarico dei discendenti di "Cappella Benemerentibus", all'interno del Cimitero Urbano di Lucca, per procedere ad un'adeguata progettazione di risanamento delle condutture di scarico acque bianche provenienti dalle coperture delle due cappelle che si trovano speculari al cancello monumentale del cimitero di San Anna.

AREA ENERGIA

- a) Il 2025 è stato il primo esercizio in cui è stata applicata la Delibera di Giunta Comunale n. 82 del 17.04.2025. Questa delibera, avente ad oggetto "Contratto Sinergo – indirizzi interpretativi ai sensi dell'art. 1362 c.c. e seguenti", la quale da una linea guida in merito al trattamento contabile del canone CAS a partire dal 2025 in poi. E' stato infatti chiarito da parte del Comune di Lucca che tale Canone comprende due diverse fattispecie. Una parte è in realtà un contributo in conto impianti. Infatti con tale importo l'Ente rimborsa la Società per gli

investimenti che questa realizza su indicazione dell'ente e che sono inclusi nel piano triennale approvato dal Comune. L'impatto nel 2025, rispetto al passato, è una diminuzione netta dei ricavi dal momento che il comune ha erogato parte del CAS come contributo in c/impianti per cui il valore investito nel 2025 è risultato pari a zero e in conto economico non c'è stata la relativa quota di ammortamento. La seconda fattispecie all'interno del CAS è invece il contributo che il Comune riconosce alla LRS per lo svolgimento delle attività di manutenzione comprese all'interno del contratto Sinergo, che è stata contabilizzata normalmente all'interno del Conto Economico.

- b) Gli investimenti effettuati nel 2025 sono stati pari ad € 1.099.486 a fronte di un importo previsto di € 1.420.000,00
- Nei rapporti con il Tribunale di Lucca, anche per il 2025, è stata effettuata la fatturazione del canone così come era stato calcolato coi criteri del contratto Sinergo. In particolare per la quota CAE è stato fatturato l'importo di € 175.850,62 mentre per la quota CAS a fronte di un canone di € 76.503,42 è stata fatturata la somma di € 31.960,59 per la quota servizi ed € 9.566,03 corrispondente ai lavori effettivamente eseguiti
 - Nel 2025 l'acquisto di Energia è stato effettuato tramite convenzione CET (Consorzio energia Toscana).
 - Dispacciamento: a far data dalla metà di marzo 2024 è stato utilizzato il contratto di dispacciamento in immissione per i due impianti fotovoltaici di Prato, per poter trasferire su 11 POD di proprietà l'energia fotovoltaica. L'energia necessaria per la fornitura nelle ore non coperte dal sole è stata comprata a mercato tramite il GME (Gestore del Mercato Elettrico).

AREA STAFF

- Nel mese di luglio 2025 è avvenuto il passaggio al nuovo software di gestione del protocollo, Kibernetes. Nel corso dell'anno stata ultimata anche la migrazione di tutti i protocolli precedenti. Con l'attivazione del nuovo protocollo l'ufficio Gare ha potuto inserire tutte le determinate già redatte, numerate e firmate così da garantire la conservazione a norma di legge. Inoltre l'inserimento ha permesso di creare il registro delle determinate allineando la numerazione di quelle già redatte con la numerazione automatica da parte del software. In seguito è stato attivato, all'interno del medesimo software, anche il modulo "atti amministrativi" con l'obiettivo di creare un sistema di gestione delle procedure di affidamento in appalto dei servizi, delle forniture e dei lavori. Nel corso del 2025 è stato attivato il flusso per la gestione dell'iter completo per gli affidamenti fino a € 5.000. Seguiranno le ulteriori implementazioni.
- E' stata implementata una integrazione tra il software del settore cimiteriale e quello di tenuta della contabilità che consente la creazione delle fatture di vendita nel primo e la importazione nel software di contabilità con successivo invio al SDI;
- Nel rispetto della Direttiva n° 10 del 9/05/2023 di Lucca Holding, l'ufficio amministrazione ha predisposto, oltre al report semestrale, i report trimestrali relativi l'andamento economico patrimoniale e finanziario della Società.
- E' stato inoltre predisposto, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica gestiti dalla società, il modello di monitoraggio in ottemperanza alla ricognizione di cui al combinato disposto dagli articoli 28 e 30 del D.Lgs. n. 201/2022 e dall'art. 20 del D.lgs n. 175/2016.
- In seguito alla migrazione tra i software dedicati alla riscossione, nell'ultimo periodo del 2025 si sono verificati dei ritardi nella rendicontazione e riversamento degli incassi al Comune di Lucca. Le somme sono comunque state tutte riversate e rendicontate in tempo utile per la resa del conto di gestione nel mese di gennaio 2026.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società'

La società in quanto *in house* svolge attività prevalentemente per il Comune di Lucca e pertanto non è soggetta ad una vera e propria domanda di mercato.

Si riepilogano, di seguito, i principali riferimenti contrattuali di ciascun settore:

- riscossione ordinaria e coattiva: il contratto con il Comune di Lucca terminerà il 31/12/2050 (rif Delibera di C.C. n. 12 del 17/03/2015 e s.m.i.) e prevede la gestione degli incassi, il riversamento quindicinale alla Tesoreria del Comune e la rendicontazione puntuale dell'Agente Contabile. Quanto sopra, ovviamente, dipende esclusivamente dalle disposizioni dei vari settori in termini di volumi e valore dell'affidato, lasciando qualche margine per aumentare l'efficacia dell'azione di riscossione solamente alla parte coattiva.
- settore energia: il contratto di "Affidamento della gestione integrata del servizio elettrico, energie rinnovabili e gestione ottimizzata degli impianti elettrici di proprietà del Comune di Lucca", cosiddetto "SINERGO", stipulato in data 20 agosto 2010 fra la Amministrazione Comunale e Gesam Spa e successivamente ceduto a Gesam Energia, terminerà il 31/12/2040; nel corso del 2025 il contratto è stato interpretato, circa i suoi impatti contabili futuri, dal Comune di Lucca con Delibera n. 82 del 17.04.2025. La delibera stabilisce che il contributo CAS venga suddiviso in due fattispecie:
 - in parte un contributo in c/impianti come rimborso delle spese sostenute per realizzare gli investimenti compresi nel piano triennale che vengono realizzati a cura di LRS
 - in parte invece è un corrispettivo per i servizi che la Società eroga al Comune per la manutenzione e gestione degli impianti elettrici e della pubblica illuminazione.Le attività del settore si estendono anche alla realizzazione e gestione di n° 5 impianti fotovoltaici (Lucca, Porcari e Prato).
- Il prezzo unico nazionale (PUN) medio dell'energia elettrica nel 2025 è stato di € 140,73 €/mwh (sola componente energia) in aumento del 29,68% rispetto al prezzo del 2024 pari a 108,52 €/mwh. Da sottolineare che il prezzo medio dell'energia prima del Covid nel 2019 era di € 52,32 €/mwh.
- La società nel 2025 ha effettuato l'acquisto di Energia attraverso CET comprando complessivamente 8.348.561 kwh ad un prezzo medio annuo di 248,90 €/Mwh comprensivo di tutte le componenti relative agli oneri di sistema e trasporto.
- Settore cimiteriale: Il contratto con l'Amministrazione Comunale del 24 maggio 2002 prot. 27357 scadrà il 30/04/2031. Si conferma il trend in crescita di ricorso alla cremazione e pertanto una minor richiesta di sepolture "tradizionali". Inoltre si sottolinea come la crisi generale spinga le famiglie, anche nel caso di sepolture tradizionali, a scegliere soluzioni meno costose, con relativa diminuzione dei margini operativi relativi alle operazioni di sepoltura. Il fatturato del 2025 ammonta a 1.804.741 € in calo del 14%. Il MOL in controtendenza è in crescita di 285 mila € grazie ad una scrupolosa gestione delle spese, in particolare circa la manutenzione ordinaria e la cura del verde. La riduzione dei costi nel 2025 è stata circa 400 mila € e ad una plusvalenza di circa € 140 mila dovuta principalmente alla definizione di una causa con alcuni dipendenti di una ditta esterna che all'epoca Gesam avevano richiesto il mancato pagamento di alcune spettanze e alla chiusura di un accantonamento per un importante lavoro che è stato concluso con un costo minore del previsto.
- call center: il settore ha un mercato concorrenziale molto ampio: si ricorda che nel corso del 2023 l'Amministrazione Comunale ha rinnovato il contratto con la Società (Delibera di G.C. n. 70 del 29/03/2023), fino al 31/03/2026.

Comportamento della concorrenza

I mercati di riferimento per la società sono estremamente vari in funzione dei diversi ambiti di attività e si possono individuare nei seguenti:

- Area Riscossione: ambito estremamente ristretto, costituito per il ramo riscossione da Società private iscritte all'Albo degli agenti di riscossione; l'unico soggetto pubblico operante su tutto il territorio nazionale è Agenzia Entrate (ex Equitalia),

che, soprattutto nella fase iniziale, ha costituito un benchmark per le prestazioni della riscossione presso gli Enti locali.

- Area call center, il settore è affollato da operatori privati che svolgono il servizio anche per Enti pubblici, previa gara ad evidenza pubblica;
- Area servizi cimiteriali: il settore vede la presenza di cooperative cui viene affidata la gestione del servizio tramite gara ad evidenza pubblica;
- Area energia: l'acquisto dell'energia elettrica, da parte della AC, potrebbe essere fatto tramite adesione a convenzioni Consip specifiche mentre il servizio di efficientamento potrebbe essere affidato a società Esco.

Clima sociale, politico e sindacale.

Le relazioni sindacali nel corso dell'esercizio sono state caratterizzate da una relativa continuità. La società e le oo.ss. hanno strettamente collaborato per la definizione dell'accordo per il premio di risultato per l'anno 2025. Sono state quindi coinvolte per l'elaborazione di un accordo sulla videosorveglianza interessante la sede presso il Cimitero Urbano, accordo siglato poi ad inizio 2026.

Nel corso del 2025 la Società ha approvato inoltre il Regolamento per la Incentivazione delle funzioni tecniche. Tale accordo, della durata sperimentale di un anno, ha prodotto i suoi effetti a partire dal 1 gennaio 2025.

Alla data odierna non hanno ancora avuto luogo nuove elezioni delle RSU.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Negli ultimi tre anni non sono intervenute modifiche sostanziali alle attività svolte da LRS; per la motivazione della differenza tra il risultato del 2025 e quello del 2024 si rinvia alla sezione dedicata alla riclassificazione del conto economico.

Per quanto riguarda l'andamento nel settore di riferimento in cui opera la Lucca Riconcessione e Servizi Srl, trattandosi di società in house providing che opera esclusivamente per il Comune di Lucca e come tale non rivolta al mercato, non riteniamo possibile il confronto con altre realtà che sarebbe, in ogni caso, poco significativo, vista la diversa tipologia dei servizi che vengono svolti.

Nella tabella sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di ricavi netti, margin operativo lordo e Risultato prima delle imposte.

Anno	Ricavi Netti	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2025	8.978.100,00	358.190,00	355.311,00	185.132,00
2024	10.271.245,00	861.981,00	866.776,00	549.036,00
2023	10.203.736,00	1.096.138,00	1.085.746,00	709.866,00

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato al valore aggiunto della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/25	31/12/24	Differenza
Ricavi Netti	8.978.100,00	10.271.245,00	-1.293.145,00
Altri ricavi	1.707.002,00	363.542,00	1.343.460,00
Costi interni	-6.295.598,00	-6.552.643,00	257.045,00
Valore Aggiunto	4.389.504,00	4.082.144,00	307.360,00
Costo del Lavoro	2.019.818,00	1.972.501,00	47.317,00
Margine Operativo Lordo (EBIT DA)	2.369.686,00	2.109.643,00	260.043,00
Amm.ti, Sval.ni ed altri Acc.ti	2.011.496,00	1.247.662,00	763.834,00
Risultato Operativo (EBIT)	358.190,00	861.981,00	-503.791,00
Proventi Finanziari	9.697,00	6.780,00	2.917,00
Oneri Finanziari (OF)	12.576,00	1.985,00	10.591,00
Risultato Ordinario	355.311,00	866.776,00	-511.465,00
Rivalutazioni e Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Risultato Prima delle Imposte	355.311,00	866.776,00	-511.465,00
Imposte sul Reddito	170.179,00	317.740,00	-147.561,00
Risultato Netto (RN)	185.132,00	549.036,00	-363.904,00

Per quanto riguarda la differenza nella composizione tra i costi ed i ricavi e quindi del risultato di periodo rispetto a quello del 31 dicembre 2024, si rinvia all'analisi effettuata nella nota integrativa.

Da rilevare, fra gli altri, i seguenti fattori:

- il diverso modo di contabilizzare parte del corrispettivo relativo al canone Sinergo per la componente relativa al rimborso che la società sostiene per gli investimenti. Il comune di Lucca con deliberazione della Giunta Comunale n.82 del 17 aprile 2025 ha deliberato in merito alla definizione del CAS che remunera gli investimenti che la Lucca Riscossioni e Servizi srl ogni anno realizza, quale contributo in conto impianti perché erogato dal comune di Lucca per finanziare gli investimenti realizzati;
- la rilevazione dei costi e dei ricavi relativi alla gestione del servizio di riscossione coattiva che la società svolge per conto del comune di Lucca. Nel Bilancio al 31 dicembre 2025 sono state rilevate le poste di ricavo e di costo quali spese sostenute per stampa ed invio, accantonamento per svalutazione del credito, accantonamento per rischi correlati a possibili rettifiche fiscali, il cui effetto in passato era stato sospeso con ricorso alla rilevazione di Risconti passivi e Fondi Oneri che di fatto non hanno modificato in maniera rilevante il risultato di periodo.

Principali dati Patrimoniali

Lo stato Patrimoniale riclassificato a liquidità crescente confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE SCALARE	31/12/25	31/12/24	Differenza
Immobilizzazioni materiali	7.894.375,00	8.419.790,00	-525.415,00
Immobilizzazioni immateriali	5.309.676,00	5.758.526,00	-448.850,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
CAPITALE FISSO NETTO [cfn]	13.204.051,00	14.178.316,00	-974.265,00
Rimanenze (-fondo svalutazione rimanenze)	100.771,00	163.745,00	-62.974,00
Clienti e crediti commerc. (-fondo svalut.crediti)	3.483.369,00	4.006.191,00	-522.822,00
Crediti Tributari + altri crediti	1.541.013,00	1.228.046,00	312.967,00
Disponibilità liquide	1.807.427,00	2.746.444,00	-939.017,00
Ratei e Risconti attivi	436.758,00	1.075.521,00	-638.763,00
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE ©	7.369.338,00	9.219.947,00	-1.850.609,00
(Fornitori e debiti commerciali) (D)	3.181.388,00	5.392.636,00	-2.211.248,00
(Debiti tributari e previdenziali)	217.157,00	209.391,00	7.766,00
(Altri debiti)	954.553,00	732.413,00	222.140,00
(Ratei e risconti passivi)	79.707,00	100.723,00	-21.016,00
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE	4.432.805,00	6.435.163,00	-2.002.358,00
CAPITALE CIRC. NETTO OPERAT. [ccn]	2.936.533,00	2.784.784,00	151.749,00
CAPITALE INVESTITO [ci=cfn+ccn]	16.140.584,00	16.963.100,00	-822.516,00
(Altri Fondi)	3.241.345,00	3.814.786,00	-573.441,00
(Fondo trattamento fine rapporto) [tfr]	654.371,00	588.578,00	65.793,00
FABBISOGNO FINANZIARIO [ff=ci-tfr]	12.244.868,00	12.559.736,00	-314.868,00
Debiti finanziari M/L(D)		0,00	0,00
Debiti finanziari a Breve Termine	500.000,00	500.000,00	0,00
Mezzi propri (N)	11.559.736,00	11.510.700,00	49.036,00
Utile di esercizio	185.132,00	549.036,00	-363.904,00
(Perdita di esercizio)	0	0	0,00
TOTALE FONTI	12.244.868,00	12.559.736,00	-314.868,00

Per quanto riguarda la riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali si rinvia a quanto già detto in precedenza il merito alla metodologia di contabilizzazione di parte del corrispettivo relativo al progetto Sinergo.

Relativamente ai crediti ed ai debiti, a fronte di una riduzione dei crediti verso clienti, sono stati registrati minori debiti verso fornitori per Euro 2.000.000,00 circa; al riguardo il fatto che la società al 31 dicembre 2025 ha ridotto il debito verso il comune di Lucca per somme incassate per Suo conto per circa Euro 1.180.000,00 come risulta anche dalla riduzione delle disponibilità liquide.

Le altre movimentazioni derivano dal normale andamento della gestione.

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

<u>Gli indici di redditività netta</u>	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROE-Return on equity: (RN/N)			
Risultato netto d'esercizio/capitale netto	2%	5%	6%
ROI-Return on investment: (EBIT/K)			
Risultato op. globale/Capitale investito	1,74%	3,68%	5,21%
Grado di indebitamento: (K/N)	1,75	1,94	1,70
ROD-Return on debts (OF/Debiti v.Banche)	2,52%	0,40%	326,40%
Spread: ROI-ROD	-0,77%	3,29%	-321,19%
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	0,42	0,58	0,35

ROE (Return On Equity)

Descrizione: E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio della società.

La riduzione della redditività tra il 2024 e il 2025 è dovuta come è dovuta ad una serie di fattori tra cui la diversa contabilizzazione di parte dei ricavi correlati al progetto Sinergo per la parte che a remunerare gli investimenti effettuati che vengono trattati come contributi in conto impianti e contabilizzati in diretta detrazione del valore del bene.

Trattandosi di società in house providing che svolge la sua attività a favore dell'unico socio comune di Lucca, l'obiettivo non è certo quello della massimizzazione del rendimento del capitale a dimostrazione che una redditività non particolarmente alta è sostanzialmente compatibile con la natura della società.

ROI (Return On Investment)

Descrizione: E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. Nella sostanza mentre il ROE misura la redditività del solo capitale proprio il ROI (**Return on Investment**) misura la redditività del capitale complessivo investito nell'impresa e quindi della somma del capitale proprio e del capitale di terzi.

Un indice maggiore del costo del denaro (ROD) è sintomo di leva finanziaria positiva; nella sostanza a fronte di un maggior indebitamento dovrebbe corrispondere un aumento della redditività più che proporzionale che dovrebbe pertanto determinare un aumento del ROE.

La società, in una situazione di questo tipo, potrebbe essere incentivata a fare debito per espandere la propria attività nella considerazione che a un maggior costo per interessi dovrebbe corrispondere un aumento più che proporzionale della redditività aziendale.

Nel caso di specie questa analisi risulta fortemente influenzata dalla natura stessa della società che come detto non opera per il mercato ma a servizio del Comune di Lucca per lo svolgimento di attività di natura strumentale.

A commento della tabella preme rilevare che il ROD nel 2023 presenta un valore poco significativo nella considerazione che gli interessi passivi sostenuti nell'anno si riferiscono ad un finanziamento che al 31 dicembre era praticamente estinto.

<u>Gli indici di redditività operativa</u>	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI)			
Reddito operativo/Ricavi di vendita	3,96%	8,44%	10,64%
EBIT (earnings before interest and tax)			
(Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	358.190,00	861.981,00	1.096.138,00
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	43,64%	43,90%	48,54%
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	121,83%	111,40%	133,15%
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	2,58	2,56	2,77

ROS (Return On Sale)

Descrizione: E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite evidenziando come i ricavi di vendita siano in grado di coprire i costi corrispondenti, fatti salvi quelli finanziari e gli oneri tributari.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione: Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Il ROS e l'EBIT evidenziano quanto già detto in precedenza in merito alla redditività della società e in maggior misura all'impatto della modifica di registrazione contabile di alcune poste come sopra spiegato

Gli indici di rotazione dimostrano come la società ha dei tempi di riscossione dei crediti abbastanza lunghi tanto che il rapporto tra ricavi tipici e i crediti è pari a 2,56. Questa situazione è riconducibile al fatto che la Lucca Riscossioni e Servizi Srl ha tra i suoi creditori principali il Comune di Lucca al quale vengono resi i servizi in house, che ha tempi di liquidazione e perciò pagamento spesso molto lunghi. Al riguardo si fa rilevare che tra i crediti verso il Comune di Lucca ci sono circa Euro 200.000 che risultano anche tra i debiti verso il Comune stesso.

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione: Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
-1.459.183,00	-2.118.580,00	-996.673,00

Il margine, come confermato dal successivo indice, esprime una forte capitalizzazione della società dovuta in particolar modo, agli effetti derivanti delle operazioni straordinarie perfezionate negli anni 2018 e 2019.

Come risulta anche dall'indice di seguito indicato, l'incremento degli investimenti associato alla riduzione del patrimonio netto per effetto della la distribuzione dell'utile di esercizio e di parte della riserva straordinaria disposta dal socio nell'anno 2024, hanno determinato un aumento della parte di attivo immobilizzato finanziato con debiti a breve termine. Tale situazione potrebbe comportare, in futuro, una difficoltà in termini di liquidità correlata ai tempi diversi di ritorno dell'attivo immobilizzato rispetto all'indebitamento a breve termine.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione: Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Risultato

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
88,95%	85,06%	92,54%

Margine di Struttura Secondario

Descrizione: Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Nel caso di specie il questo margine coincide con quello primario causa la mancanza di debiti a medio/lungo termine.

Risultato

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
-1.459.183,00	-2.118.580,00	-996.673,00

Rapporto di Indebitamento

Descrizione: Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale che misurano il totale degli impieghi.

Risultato

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
23,98%	29,64%	20,43%

I valori della tabella che segue confermano che il ricorso a capitale di terzi è trascurabile e che l'80% degli impieghi sono finanziati da capitale proprio della società con contestuale contenimento degli oneri finanziari.

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Grado di autonomia finanziaria: Patrimonio Netto (N)/Debiti	2,38	1,74	2,88
Grado di autonomia finanziaria: N/Capitale Invest.	0,57	0,52	0,59
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass.consolidato)/Immobil.ni	1,18	1,16	1,25
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Oneri Finanziari (Of)/Ricavi	0,14%	0,02%	0,15%

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Indice di liquidità generale/corrente (att. breve / pass. Breve)	1,41	1,17	1,52
Indice di liquidità secondaria (att.breve -magazzino/pass breve)	1,38	1,15	1,49
Indice di liquidità primaria (disp. liquide/pass. Breve)	0,37	0,40	0,39
Durata media crediti commerciali: crediti/V x 365	141,61	142,36	131,68
Durata media debiti commerciali: fornitori/acquisti x 365	184,45	300,38	197,64

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2025.

Gli indici di liquidità superiori ad uno testimoniano un sostanziale equilibrio finanziario dovuto al fatto che le attività a breve termine consentono di finanziare le passività a breve termine. L'indice di liquidità secondaria maggiore di uno evidenzia come le attività a breve al netto del magazzino, che potrebbe avere tempi più lunghi per la sua conversione in liquidità, riescano a garantire la copertura delle passività a breve termine.

Per quanto riguarda i crediti commerciali e i relativi tempi di incasso, come già detto in precedenza, buona parte delle attività della società vengono fatturate al Comune di Lucca che causa anche la necessità di fare le verifiche necessarie ad autorizzare il pagamento di quanto richiesto dalla società, non riesce a liquidare le fatture in tempi rapidi.

Relativamente ai tempi di pagamento ai fornitori, la società non riesce sempre a rispettare i tempi previsti dagli accordi contrattuali (30/60/90); l'indice risulta influenzato dal fatto che tra i debiti figurano circa Euro 699.000,00 di somme incassate dalla società in qualità di agente contabile del settore riscossioni, che devono essere riversate al comune che di fatto non misurano alcun acquisto speso a conto economico e circa Euro 169.000 che devono essere pagati al Comune di Lucca e per i quali la società non ha ancora ricevuto la relativa fattura.

Se depurassimo il dato del Debito da queste somme la durata media dei debiti sarebbe pari a 183 giorni.

Margine di Liquidità Primario

Descrizione: Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se la liquidità immediata è sufficiente a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
-3.125.378,00	-4.188.719,00	-2.640.140,00

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Descrizione: Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
1.899.004,00	1.045.518,00	2.085.790,00

I margini di liquidità primario e secondario confermano come la struttura delle società sia equilibrata dal punto di vista della liquidità.

Indicatori prospettici

La Società ha individuato i seguenti indicatori per l'analisi prospettica che permette il confronto tra il debito finanziario ed i flussi annuali a servizio dello stesso:

<u><i>Indicatori Prospettici</i></u>	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
PFN (Posizione Finanziaria Netta)	-608.427,00	-351.444,00	-1.085.242,00
PFN / Ebitda	-0,26	-0,17	-0,42

La Posizione Finanziaria Netta è un indice che esprime la capacità/incapacità dell'impresa di generare un livello di cassa in grado di coprire le attività operative e si calcola come differenza tra il totale dei debiti finanziari, a prescindere dalla loro scadenza, e le attività liquide, ovvero quelle attività finanziarie di cui si può esigere la conversione immediata in moneta o la trasferibilità mediante assegno, ordine di pagamento.

La formula per il calcolo della PFN è la seguente:

Debiti finanziari a breve + Debiti finanziari a medio/lungo termine - Disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa) - Crediti finanziari a breve termine - Crediti finanziari a medio/lungo termine, dove nei Debiti finanziari a breve rientrano i debiti verso banche, verso società di factoring a breve, i debiti verso società di leasing a breve, i debiti finanziari verso controllate a breve, mentre nei debiti finanziari a medio/lungo termine rientrano i debiti verso banche, i prestiti obbligazionari, i debiti finanziari verso controllate a medio/lungo termine e i debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine.

Ulteriore approfondimento è la differenza tra **posizione finanziaria netta a breve termine** (debito a breve - crediti a breve - disponibilità liquide) e **posizione finanziaria a medio-lungo termine** (debiti a medio-lungo termine - crediti e disponibilità liquide a medio-lungo termine). Per breve termine, si intendono scadenze entro i 12 mesi, per medio-lungo termine quelle superiori ai 12 mesi. Anche le disponibilità liquide possono essere distinte in immediate e differite. Le prime vengono computate per il calcolo della pfn a breve, le seconde per quella a medio lungo termine.

Il rapporto tra la PFN e l'EBITDA indica la sostenibilità del debito in rapporto ai flussi di cassa prodotti dalla gestione caratteristica. In particolare, questo rapporto esprime quanti anni sono necessari all'azienda per ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei flussi operativi " (espressi dall'EBITDA) per tale finalità. Maggiore è il risultato ottenuto da questo rapporto, minore è la capacità dell'impresa di ripagare il debito contratto. Minore è il rapporto, maggiore dovrebbe essere la capacità delle imprese di creare ricchezza e quindi risorse finanziarie a sufficienza per onorare le proprie obbligazioni. Solitamente si ritiene che tale rapporto debba attestarsi sotto il 3 (quindi 3 anni), mentre 4 rappresenta già una soglia a partire dalla quale la situazione diventa critica.

Dai valori indicati in tabella, determinati senza tenere di conto della liquidità che la società in qualità di agente contabile deve riversare al comune di Lucca (euro 699.000 al 31 dicembre 2025), emerge un'ottima capacità dell'impresa di ripagare il debito contratto e quindi di soddisfare le obbligazioni assunte.

Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

Per quanto riguarda la Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale e quindi la capacità della società di continuare ad operare nella prospettiva della continuità aziendale in linea generale, un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale presuppone l'esistenza di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, funzionali a:

- x. monitorare costantemente lo stato di salute della società nell'ottica della continuità aziendale;
- xi. monitorare la capacità della liquidità di far fronte ai debiti almeno con proiezione a 12 mesi;
- xii. anticipare ed intercettare l'emersione del rischio di crisi attraverso l'individuazione di strumenti in grado di intercettare i segnali premonitori di squilibri economico-finanziari (approccio "*forward looking*") e consentire all'organo gestorio di attivarsi con urgenza prima che la crisi diventi irreversibile (sistema di "*earlywarning*").

In questa ottica, l'organo amministrativo provvede con una specifica e adeguata attività di programmazione che privilegia un sistema di rilevazione basato non solo sull'analisi storica dei dati di bilancio ma anche, in una visione dinamica, su valutazioni prospettive, elaborate sulla base della prevedibile evoluzione della realtà economica di riferimento, considerando l'eventualità che si manifestino eventi improvvisi, causa di importante discontinuità con i passati esercizi.

Per adeguarsi al nuovo Codice della Crisi di Impresa si dà atto che la società si è dotata dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa, come richiesto dal citato art. 2086 cc, implementando strumenti in grado:

- c) rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- d) verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4;
- e) ricavare le informazioni necessarie a utilizzare la lista di controllo particolareggiata e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, al comma 2 del Codice della Crisi.

Con la finalità di fornire evidenza documentale della puntuale adozione di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili e monitorare l'andamento della gestione anche per rilevare tempestivamente i segnali di una crisi, l'Azienda ha individuato specifici strumenti.

Per assicurare un costante monitoraggio degli *Alert* premonitori di crisi, la società, a preventivo, sul Budget economico e di tesoreria che coprono un orizzonte temporale di 12 mesi, e a consuntivo, sulle situazioni trimestrali e sul bilancio, applica cruscotti di indicatori qualitativi e quantitativi, prospettici e basati sul trend storico.

In particolare, tenuto conto che le norme richiamate fanno riferimento ad un concetto di natura predittiva e quindi di più ampia portata rispetto al mero dato “consuntivo”, la Società ha individuato i seguenti strumenti che compongono il sistema integrato per la prevenzione della crisi di impresa per la valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio e per la definizione degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili:

A. Adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili

Il management, per ottemperare a quanto stabilito dall’art. 2086 cc ha elaborato una check list particolareggiata costruita sulla base delle indicazioni per la redazione del piano di risanamento specificato dal Codice della Crisi e per l’analisi della sua coerenza contenute nel documento allegato al decreto dirigenziale del 28 settembre 2021 e delle norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate (CNDCEC).

La check list permette di evidenziare gli **strumenti in uso che caratterizzano gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e la loro adeguatezza** rispetto alle indicazioni di cui sopra, rispondendo anche a quanto richiesto dall’art. 3 comma 3 lett. c) del CCI.

Per il dettaglio rimandiamo all’allegato 1 della “Relazione sul governo societario” al 31/12/2025 di seguito riportiamo la tabella riepilogativa

31/12/25

RIEPILOGO DELLE RISPOSTE	SI	NO
IL REQUISITO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA	100%	0%
RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE CONTABILE E DELL'ANDAMENTO CORRENTE	100%	0%
LE PROIEZIONI DEI FLUSSI FINANZIARI	100%	0%

B. Strumenti di gestione e controllo per la previsione tempestiva dell'emersione della crisi di impresa e per l'allerta interna e loro applicazione.

In merito all’analisi di cui al presente paragrafo si rimanda integralmente al punto 3 B della “Relazione sul governo societario” al 31/12/2025

Indicatori Allerta Crisi d'Impresa al 31 dicembre 2025

In merito alla presente sezione si rimanda alla medesima inserita all’interno della “Relazione sul governo societario” al 31/12/2025 di cui riportiamo la tabella finale riepilogativa da cui si evince l’adeguatezza

Percentuale di risposte che segnalano una continuità incerta

INDICATORI FINANZIARI	0%
INDICATORI GESTIONALI	0%
ALTRI INDICATORI	0%

Gli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili della società che consentono, tra l’altro la predisposizione di situazione economico-finanziarie con periodicità almeno trimestrale, una situazione equilibrata dal punto di vista economico e solida dal punto di vista patrimoniale e finanziario anche in relazione alla capacità prospettica di assolvere con la liquidità le proprie obbligazioni, legittimano il ricorso a criteri di valutazione da utilizzare per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, fondati sul presupposto della continuità aziendale

Informazioni relative alle relazioni con il personale

La gestione del personale durante il 2025 è stata caratterizzata da un tendenziale equilibrio. La prestazione lavorativa in smart working, ridotta dal 2024 con l'entrata in vigore del nuovo accordo integrativo aziendale, ha continuato ad essere marginale rispetto al lavoro in presenza, ad eccezione del Contact Center per il quale rappresenta invece una parte significativa.

Nel corso del 2025 si è conclusa la selezione per un profilo tecnico nel settore cimiteriali, avviata nel 2024, ed è stata successivamente espletata anche un'altra selezione per l'Ufficio Riscossione; per entrambe si è proceduto con l'assunzione a tempo indeterminato del primo candidato idoneo in graduatoria.

Anche nel corso del 2025 si è fatto ricorso allo strumento della somministrazione lavoro, per necessità legate da una parte alla implementazione dei gestionali in uso al settore della Riscossione, e dall'altra implementazione della contabilità analitica.

Nel corso del 2025 sono state quindi effettuate, a seguito di selezione pubblica, due assunzioni a tempo indeterminato; una di queste è andata a sostituire una risorsa assunta a tempo determinato, mentre ne rimane un'altra, assunta nel 2024 in conseguenza al pensionamento di un dipendente.

Alla data del 31 dicembre 2025, la pianta organica del personale risulta quindi costituita da 41 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 8 part-time), oltre ad 1 assunto a tempo determinato. La composizione del personale della società è di n. 16 uomini e n. 26 donne.

Le politiche di formazione del personale sono state le seguenti:

- Formazione tramite affiancamento on site per il nuovo personale assunto;
- Formazione specifica:
 - Formazione Syllabus su Codice Appalti valida per la qualificazione della stazione appaltante
 - Antiriciclaggio nella PA: strategie di prevenzione e gestione dei rischi
 - La legge 132/25 sull'intelligenza artificiale: impatti sulla PA, privacy e Cyber Security
 - Conoscere gli obiettivi della trasformazione digitale
 - CUPPLUS
 - Fascicolazione e classificazione
 - Formazione Send
 - Formazione Titanub
 - Gestione documentale
 - Il codice dei contratti pubblici
 - Il manuale di gestione documentale
 - Le notifiche degli atti degli Enti locali a mezzo posta e tramite PEC
 - NIS2 Registrazione al portale
 - Novità ANAC nuovi schemi di pubblicazione
 - Novità e aspetti pratici Riscossione e notifica
 - PDND
 - Presentazione aggiornamento amministrazione trasparente Delibera ANAC 264 del 20 giugno 2023
 - SEND
 - SGA Servizi cimiteriali
 - Corso Codice degli appalti
- Formazione obbligatoria:
 - Aggiornamento Rischio basso
 - Aggiornamento Rischio medio
 - Aggiornamento Antincendio
 - Aggiornamento Primo soccorso
- Corsi di formazione tecnica su:
 - Barriere architettoniche: la progettazione accessibile e funzionale
 - Opera pubblica: dalla programmazione al collaudo

- Introduzione al BIM
- Nuove opportunità per il fotovoltaico
- Patente a crediti nei cantieri edili
- Verifica degli impianti elettrici
- Verifica di progetto ai fini della validazione

Nel 2025 il tasso di assenza del personale, dato dal rapporto tra le ore di assenza (per ferie, perm. ex fest, Rol, astensione obbligatoria e facoltativa per maternità, congedi parentali, malattia, L.104/92, permessi per visite mediche previsti dal contratto integrativo) e le ore lavorabili, è stato del 18,09%, in diminuzione rispetto al dato di 19,25% del 2024.

Indicatori sul personale

Si precisa che la società' alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso non ha in essere eventi di accertata responsabilità' da segnalare in relazione a:

- morti e infortuni gravi sul lavoro, né altre situazioni rilevanti sulla salute dei dipendenti;
- addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Nelle tabelle sottostanti si forniscono ulteriori dettagli in merito al personale.

Composizione	Dirigenti/Direttore	Quadri	Impiegati	Operai	Altre Categorie
Uomini (numero)	1	1	11	3	0
Donne (numero)	0	3	23	0	0
Età media	>35	>35	>35	>35	0
Anzianità lavorativa					
Contratto a tempo indeterminato	1	4	33	3	0
Contratto a tempo determinato	0	0	1	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0
Titolo di studio: laurea	1	4	18	0	0
Titolo di studio: diploma	0	0	16	3	0
Titolo di studio: licenza media	0	0	0	0	0

Turnover	tot 01/01	Assunzioni	Dimissioni, Pensionamenti e Cessazioni	Passaggi e Categoria	ditot 31/12
Contratto a Tempo Indeterminato	40	2	1	2	41
Dirigenti	1	0	0	0	1
Quadri	4	0	0	0	4
Impiegati	32	2	1	0	33
Operai	3	0	0	0	3
Altri	0	0	0	0	0
Contratto a Tempo Determinato	2	0	1	0	1
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	2	0	1	0	1
Operai	0	0	0	0	0
Altri	0	0	0	0	0
(...)					

Formazione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	15h 20'	238h 40'	883h 45'	16h 00'
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0	0	29h 30'	0
Ore di formazione altre tipologie (lavoratori somministrati)	0	0	28h 38'	0
Incidenza costi per la formazione/ fatturato	-	-	-	-

Modalità Retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	4.615,00 €	3.412,93 €	2.322,77 €	2.245,90 €
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	--	--	1.388,99 €	--
Retribuzione media lorda altre tipologie	--	--	--	--

Salute e Sicurezza (ore)	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro (cong. parentale)
Contratto tempo indeterminato	2.922,50	230	286.50	14
Contratto a tempo determinato	6	0	0	0
Contratto a tempo parziale	170	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0

Investimenti programmati ed in corso

Nel corso del 2025 gli investimenti hanno riguardato:

- La gestione del contratto Sinergo in essere con il Comune di Lucca
- L'implementazione del nuovo software della riscossione coattiva Prunes
- L'implementazione del nuovo software del Canone Unico CU++
- L'implementazione del nuovo software concernente il protocollo e il workflow degli atti amministrativi.
- L'implementazione del nuovo software per la gestione del CdS Titan della società Safety 21.

Attività di ricerca e sviluppo

Data la particolarità delle attività svolte, le attività di ricerca e sviluppo non sono rilevanti

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società non partecipa altre imprese.

Per quanto riguarda invece i rapporti con la società controllante e con le altre società facenti parte del gruppo, si rinvia a quanto indicato all'interno della Nota Integrativa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Restano i seguenti ambiti di incertezza:

- xiii. Area Energia: l'impianto fotovoltaico di Prato è stato oggetto di contestazione da parte dell'Agenzia delle Dogane relativamente alle modalità di distribuzione dell'energia elettrica prodotta localmente alle diverse utenze presenti nell'area Interporto. La soluzione individuata e in corso di progettazione, prevede la realizzazione di una nuova cabina a cui potranno collegarsi le utenze attualmente collegate al POD di Lucca Riscossioni e Servizi. Per il costo di adeguamento impiantistico la Società ha creato apposito fondo rischi. La soluzione tecnica

è cambiata nel corso del 2025, perché un'analisi approfondita del progetto e delle potenze hanno ritenuto non necessaria una cabina di media tensione, ma solo gestione di bassa tensione. Il progetto nella sua versione finale dovrebbe terminare nel corso del 2026

- xiv. Area Cimiteri: la società ha avanzato all'amministrazione comunale proposte per poter recuperare spazi cimiteriali. Ha proposto un confronto con la Confraternita della Misericordia, proprietaria di due campi comuni nel cimitero di San Anna, finalizzato a sanare una sofferenza di disponibilità di campi comuni
- xv. Area Riscossione – gestione impianti pubblicitari: saranno espletate le diverse gare degli impianti pubblicitari, e non sappiamo come accoglieranno questa novità gli operatori del settore, benché informati dall'ente.
- xvi. Area Riscossione canone unico patrimoniale e riscossione coattiva: per l'anno successivo sarà previsto un intenso carico di lavoro, dovuto al fermo che è stato necessario per la migrazione dei gestionali e alle continue verifiche che sono fatte sui gestionali. Inoltre il cambio di modalità operativa per l'avvio delle procedure esecutive, richiederà una nuova modalità di gestione, con l'implementazione di procedure per la ricerca dei patrimoni aggredibili, oltre che al subentro di alcune attività che venivano gestite dallo studio legale (esempio: insinuazione ai passivi, gestione dei contenziosi pendenti, etc).

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

I crediti in essere a fine esercizio sono esclusivamente nei confronti di clienti (il primo cliente in termine di fatturato è rappresentato dal Comune di Lucca). La Società ha in essere un ufficio di controllo di gestione che monitora la solvibilità dei propri crediti e pur considerando il rischio limitato, ha lasciato invariato il fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio a copertura delle posizioni dubbie.

Rischio di liquidità

La società opera per ridurre al minimo il rischio di liquidità inteso come rischio di non reperire risorse finanziarie a condizioni economiche accettabili, necessarie per l'operatività corrente. Tale obiettivo viene perseguito mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile e monitorando adeguatamente le condizioni prospettiche di liquidità in relazione alla pianificazione della propria attività. A tal fine viene redatto un report di tesoreria con un orizzonte di almeno 6 mesi che evidenzia la situazione finanziaria futura. Al fine di poter prontamente rispondere a situazioni comunque non prevedibili sono state accese linee di credito adeguate che ammontano complessivamente a 1.800.000 €. Durante il 2025 è stata utilizzata una di queste linee per un ammontare di 500 mila € al fine di ottimizzare i flussi di tesoreria che erano sbilanciati a seguito del pagamento dei dividendi per due anni consecutivi

Rischio di tasso

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio lungo termine erogati a tasso variabile.

La società non ha prestiti chirografari pertanto ritiene di non avere rischi di tasso.

Sedi secondarie

L'impresa opera mediante le seguenti sedi secondarie:

- Via don Bigongiari n. 41- S.Anna Lucca
- Piazzale S.Donato c/o comando di P.M. del Comune di Lucca - Lucca
- Via delle Tagliate c/o Cimitero urbano

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

La società non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta alla direzione e coordinamento da parte della società Lucca Holding Spa ai sensi dell'ex art. 2497 c.c.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione.

Il 2025 è stato il primo esercizio in cui il dispacciamento è stato a regime sia in prelievo che in immissione e si prevede per il 2026 di ampliare il numero di POD da aggiungere per aumentare l'efficienza del sistema.

Il 2026, a seguito della guerra in essere in medio oriente e del perdurare di quella tra Russia e Ucraina, potrebbe essere un anno difficile con conseguenze importanti sul settore energia a causa del quasi certo aumento del costo dell'energia.

Ad inizio anno 2026 il Comune di Lucca ha approvato il "piano cimiteriale" triennale relativo alle manutenzioni ordinarie e straordinarie concernenti i cimiteri frazionali e il cimitero urbano e sono state apportate le modifiche richieste.

Sempre nel primo trimestre 2026, il Comune di Lucca ha approvato il piano triennale degli investimenti concernenti il contratto Sinergo che LRS ha presentato a Settembre 2025. E' stato richiesto un aggiornamento e una reportistica circa lo stato di avanzamento dei lavori.

Nel corso di questo anno verranno pubblicate tutte le gare inerenti la gestione degli impianti pubblicitari

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca, 31 marzo 2026

La Presidente
Dott.ssa Giada Martinelli